

QN IL GIORNO

Quotidiano Nazionale

MARTEDÌ 23 Settembre 2008
Anno 53 - Numero 226 € 1,00

Nazionale

www.ilgiorno.it



TV NOVITÀ DA DOMANI SU CANALE 5 IL SERIAL «CRIMINI BIANCHI» SUGLI ERRORI DEI MEDICI La malasana diventa fiction: c'è chi chiede lo stop

di BEATRICE BERTUCCIOLI

— ROMA —

I MEDICI che hanno fatto da consulenti alla fiction, sciorinano dati e fatti impressionanti. Spiega, ad esempio, il dottor Danilo Nuccetelli: «Ogni anno in Italia, negli ospedali, muoiono in media ventimila persone per embolia polmonare postchirurgica, cosa che si può facilmente evitare con una profilassi codificata da vent'anni». *Crimini bianchi* racconta episodi di malasana, ma non è una fiction contro i medici, tengono a precisare il produttore Pietro Valsecchi e il regista Alberto Ferrari. L'associazione dei medici «Amami» (Associazione medici ingiustamente accusati di malpractice), però, attraverso il suo presidente, Maurizio Maggiorotti, chiede di bloccare la messa in onda. *Crimini bianchi* sarà per sei serate su Canale 5, a partire da domani, con Ricky Mamphis, Daniele Pecci, Christiane Filangeri, Antonio Manzini e Micaela Ramazzotti.

I PROTAGONISTI della serie sono i componenti di un'associazione no profit

che aiuta le persone (pazienti e loro familiari, ma anche medici) vittime di episodi di malasana. Uno dei personaggi principali, è un avvocato, interpretato da Ricky Memphis. Ed è stato proprio un avvocato a creare, trent'anni fa, il Tribunale per i diritti del malato. Teresa Petrangolini ne è il segretario generale, e dice: «Riceviamo ventimila segnalazioni l'anno. Gli errori medici sono sempre gli stessi, e im-

pressiona proprio la loro ripetitività. Per fortuna in tutti questi anni l'Italia è cambiata e sempre più persone denunciano episodi di cui sono vittime perché, dicono, non vogliono che succeda anche ad altri. E ora anche i medici collaborano con noi». L'oncologa Giovanna Gatti, che lavora con Umberto Veronesi, spiega: «Gli errori medici esistono, bisogna cercare di ridurli al minimo e ammetterli, cosa che molti medici purtroppo a volte non fanno, rendendo più critico il rapporto con il paziente. Una fiction che affronta questo tema non può che essere salutare».

LA FICTION racconta di truffe al sistema sanitario, di baronie, di gestione affaristica degli ospedali, di farmaci pericolosi, di errori in sala operatoria: una gamma, quindi, molto ampia e varia di episodi. «Ci vorrebbero altre quattro serie per raccontare tutto quello che succede», dice Daniele Pecci. «Quando mi hanno proposto questo ruolo — aggiunge — ho detto, accetto purché non edulcoriamo la realtà».